

# CITTA' DI CHIERI

## Comando Polizia Municipale e Protezione Civile

**ORDINANZA N. 212 Chieri, 21/09/2020** 

OGGETTO: TEMPORANEA ISTITUZIONE DELLA MODIFICA ALLA VIABILITA' NELLA GIORNATA DEL 27.09.2020 IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE "STRADE APERTE A CHIERI".

## Il Dirigente Comando Polizia Municipale e Protezione Civile

- Visto la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 20.05.2020 avente per oggetto STRADE APERTE A CHIERI – PIANO D'AZIONE PER LA MOBILITA' URBANA POST COVID/19 – LINEE DI INDIRIZZO:
- visto il programma d'azione che affronta l'attuale emergenza sanitaria che ha posto in evidenza alcuni limiti del nostro sistema di sviluppo, del nostro modo di vivere e del nostro modo di relazionarci con l'ambiente che ci circonda;
- essendo necessario cogliere l'opportunità per ripensare il nostro modo di vivere, di spostarci, di
  concepire gli spazi cittadini dando valore ai cambiamenti che l'emergenza sanitaria legata al
  Covid-19 ha provocato, l'accesso all'area oggetto di evento, FORMALMENTE VIETATA AGLI
  AUTOVEICOLI, sarà consentita, oltre che ai pedoni, ai soli conducenti di veicoli della mobilita'
  sostenibile (esempio: e-bike, biciclette, monopattini, ecc.);
- atteso che l' intenzione dell'Amministrazione Comunale è di far si che il Piano di Azione per la Mobilità Urbana, che ha visto la sua prima attuazione il 21.06.2020, venga prorogato nel tempo con cadenza mensile;
- preso atto che a seguito delle limitazioni imposte dal "lockdown" le città italiane e di altri Paesi hanno registrato un miglioramento della qualità dell'aria con drastica riduzione dell'inquinamento dell'aria ed una riduzione dell'inquinamento acustico unitamente, stante la forzata eliminazione o fortissima riduzione del traffico, alle evidenze legate alla notevole riduzione di sinistri stradali e di riflesso al salvamento di moltissime vite umane;
- atteso per quanto sopra che occorre accelerare l'adozione di forme di mobilità sostenibile che
  consentano spostamenti in maggior sicurezza a piedi, in bici, con e-bike e con forme di micro
  mobilità dando modo alla cittadinanza di tornare progressivamente a vivere lo spazio pubblico
  anche mediante ampliamento degli spazi pedonali e ciclabili in modo da garantire il necessario
  distanziamento sociale per gli utenti di questi veicoli;
- in ottemperanza ai disposti contenuti nel D.L. n. 113 del 4.10.2018 convertito nella Legge n. 132 del l'1.12.2018;
- atteso ancora che talune delle aree viabili contenute nel programma "strade aperte a Chieri" sono attualmente destinate alla sosta e alla circolazione di tutti i veicoli;
- ritenuto che, a tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse nonché per esigenze di carattere tecnico si rende necessario dare corso al provvedimento di modifica della viabilità nelle vie interessate dall'evento per garantirne il regolare svolgimento;
- visti gli artt. 5 8° comma, 6 4° comma lett. f), 7- 1° comma, lettera a) del "Nuovo Codice della Strada", emanato con Decreto Legislativo 30/04/92 n.285;
- visto il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo codice della Strada emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 1992 e successive modifiche;
- visto il Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, art. 107;
- Visto il Decreto Sindacale n°32 del 06.09.2019;

### **ORDINA**

- 1. il divieto di circolazione ed accesso dei veicoli a motore dalle ore 8,00 alle ore 20,00 del 27.09.2020 in tutte le vie interessate dalla svolgimento del piano d'azione per la mobilità urbana post Covid 19 che vedrà coinvolta buona parte del centro cittadino inserito nel contesto del perimetro composto da: via G. Marconi, piazza Cavour, Via Palazzo di Città, via Tana (tratto compreso tra via Principe Amedeo e via Delle Orfane), piazza Duomo, via XX Settembre, via San Domenico (tratto compreso tra via XX Settembre e vicolo San Carlo) Via Vittorio Emanuele II° (tratto compreso tra Via San Domenico e vicolo S. Antonio), via Della Pace, Via Albussano (tratto compeso tra via Delle Rosine e via Della Pace), via Avezzana;
- 2. altresì il divieto di circolazione dei veicoli a motore in alcune vie del perimerimetro che delimitano l'area interdetta al circolazione e più precisamente: via G. Marconi, piazza Cavour, via Palazzo di Città, via Vittorio Emanuele II (tratto compreso tra Via S. Antonio e via Palazzo di Città), via Della Pace e via Albussano (tratto compreso tra Via delle Rosine e via Della Pace) e in via Robbio nel tratto compreso tra vicolo S. Antonio e piazza Cavour;
- 3. l'instituzione del senso unico di marcia in via De Maria (tratto compreso tra via Santa Clara e piazza Pellico) in direzione piazza Pellico;
- 4. l'istituzione del senso unico di marcia in vicolo S. Antonio da via Robbio in direzione via Vittorio Emanuele II;
- 5. In deroga alle limitazioni di cui ai punti precedenti sono consentiti ai residenti gli spostamenti veicolari determinati da reali stati di necessità comprovati oppure per motivi di emergenza sanitaria comunque da gestirsi tramite il servizio unico 112. Il divieto è altresì esteso a tutte le vie o tratti di esse direttamente o indirettamente collegate al perimetro del piano di azione;
- 6. l'istituzione delle seguenti limitazioni e deviazioni del traffico:
- a) I veicoli che percorrono via Vittorio Emanuele II provenienti da Viale Fasano devono procedere in direzione piazza Dante e i veicoli che percorrono Vicolo S. Antonio devono svoltare a destra in direzione viale Fasano:
- b) i conducenti dei veicoli che percorrono Via Albussano, provenienti da Corso G. Matteotti, giunti all'intersezione con Via delle Rosine devono svoltare obbligatoriamente a destra in Via Avezzana;
- c) I conducenti dei veicoli che percorrono Via Avezzana non possono accedere a Vicolo del Portone e giunti all'intersezione con Via Garibaldi non possono accedere a Via Marconi;
- d) I conducenti dei veicoli che percorrono Via Garibaldi, quando provenienti da Corso Buozzi, str. Andezeno, devono svoltare obbligatoriamente a sinistra in Via Nostra Signora della Scala.
- e) I conducenti dei veicoli che percorrono Via Garibaldi, quando provenienti da Via San Giorgio, non possono accedere a Via Marconi devono proseguire obbligatoriamente diritto;
- f) I conducenti dei veicoli che percorrono Via San Giacomo e qualora giunti all'intersezione con Via Garibaldi devono obbligatoriamente svoltare a sinistra;
- g) I conducenti dei veicoli dei residenti in Via della Conceria non possono accedere a Via Palazzo di Città e dovranno obbligatoriamente svoltare a sinistra in Via San Raffaele per proseguire in Via M. L. Quarino oppure Piazza Dante;
- h) I conducenti dei veicoli che percorrono Piazza Dante non possono accedere a Via Palazzo di Città;
- i) Tutti gli accessi laterali a Via Vittorio Emanuele II° nel tratto compreso tra Via San Domenico e Via Palazzo di Città, sono interdetti al traffico veicolare;
- I) I veicoli che percorrono Via IV Novembre all'intersezione con via Albussano devono procedere a sx in direzione via Avezzana;
- m) I veicoli che percorrono Via San Giorgio non possono accedere a Via Visca interdetta al traffico veicolare fatta eccezione per i residenti in loco sino a riattivazione della normale viabilità. La sola direzione consentita è quella verso Via San Giorgio. I veicoli provenienti da Vicolo Visca devono obbligatoriamente svoltare a sinistra;
- n) I conducenti dei veicoli che percorrono Via Santa Clara giunti all'intersezione con Via De Maria devono svoltare obbligatoriamente a destra. I conducenti dei veicoli di soccorso, provenienti dal Pronto Soccorso del nosocomio di Chieri, oppure i conducenti dei veicoli dei residenti in loco giunti all'intersezione con Via De Maria devono svoltare obbligatoriamente a sinistra in direzione di Piazza Pellico;
- o) i conducenti dei veicoli che percorrono Via Principe Amedeo all'intersezione con via Tana devono svoltare obbligatoriamente a sinistra:
- p) I conducenti dei veicoli che transitano in Piazza Mazzini perché residenti in Via Albussano non possono accedere a Vicolo Romano;

- q) In deroga al divieto di transito è consentito l'accesso sull'intera area di manifestazione ai veicoli delle forze dell'Ordine ed ai veicoli di soccorso sia sanitario che dei Vigili del Fuoco;
- r) la deviazione dei flussi veicolari come da segnaletica posta alle intersezioni e impartita dagli operanti della Polizia Municipale e dagli operatori delle Associazioni di volontariato abilitati;
- s) le linee pubbliche dei bus dovranno adottare un percorso alternativo.
  - E' demandata la facoltà al responsabile coordinatore dei servizi di turno di modificare i flussi o l'assetto della viabilità all'interno ed all'esterno del perimetro della manifestazione in presenza di problemi che possano incidere sulla sicurezza dello svolgimento della manifestazione;
  - La presente ordinanza revoca ogni altro provvedimento di viabilità emesso precedentemente o in contrasto con essa.

#### **AVVERTE**

- a) Tali limitazioni alla circolazione ed alla sosta saranno rese note mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali, oppure mediante le segnalazioni degli Agenti preposti;
- b) che a norma dell'articolo 3, comma 4 della Legge 7/8/1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6/12/1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse può ricorrere, al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino entro (60) sessanta giorni dalla pubblicazione o in via alternativa al Presidente della Repubblica entro (120) centoventi giorni dalla pubblicazione;
- c) In relazione al disposto dell'articolo 37- comma 3 del Decreto Legislativo 285/1992 sempre nel termine di (60) sessanta giorni può essere proposto ricorso da chi vi abbia interesse, all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura di cui all'articolo 74 del Regolamento, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica N.495 del 16/12/1992 e successive modifiche e integrazioni;
- d) che a norma dell'artico 8 della Legge n. 241/90 il Responsabile del Procedimento è il Commissario della Polizia Municipale Carla QUARANTA.
- e) Per le trasgressioni trovano applicazione le sanzioni previste dal Codice della Strada.

IL DIRIGENTE
Comando Polizia Municipale e Protezione Civile
Federico Battel / INFOCERT SPA